

L'INIZIATIVA "NIENTE MALE" SI SVOLGERÀ SABATO 14 APRILE

"Medico amico Day"; la giornata nazionale di prevenzione sanitaria

Un dolore costante, di cui però non si parla al medico preferendo cure fai da te o aspettando semplicemente che passi da solo. A farci i conti sono circa 20 milioni di italiani, quattro su dieci, con punte di sei su dieci fra gli 'over 65'. Nell'80% dei casi il dolore di intensità da moderata a grave dipende da problemi articolari o alla schiena, come un'artrosi o una lombalgia. La maggioranza dei pazienti tende a risolvere il problema utilizzando antinfiammatori non steroidei in modo non corretto e confondendoli con gli analgesici in oltre gli 80% dei casi. Il risultato è che, nonostante il 75% dei pazienti si curi in qualche modo, appena il 18% controlla il dolore in maniera realmente efficace.

Proprio per sensibilizzare gli italiani sull'importanza di una corretta valutazione del dolore e sull'opportunità di gestirlo adeguatamente per impedire che diventi cronico, lo Snamì (Sindacato nazionale autonomo medici italiani) e la società scientifica 4S, con il supporto incondizionato

di Menarini, tornano con il "Medico amico Day", la giornata nazionale di prevenzione sanitaria, giunta alla sua quarta edizione. Una giornata "Niente male", interamente dedicata al dolore, si terrà sabato 14 aprile. Quanti si recheranno nei maggiori centri commerciali di 12 città, potranno ricevere gratuitamente un consulto. Non solo. Oltre a risponde-

**NEI MAGGIORI CENTRI
COMMERCIALI DI 12
CITTÀ SI POTRÀ
RICEVERE
GRATUITAMENTE
UN CONSULTO
E RISPONDERE
ALLE DOMANDE
DI UN QUESTIONARIO**

re alle domande di un questionario per la valutazione del dolore, sarà possibile ricevere una lettera da consegnare al proprio medico curante per una rivalutazione e un'adeguata scelta terapeutica. I dati raccolti attraverso i questionari confluiranno, in forma anonima, in un'indagine sulla diffusione del 'sommerso' dei pazien-

ti non ancora trattati per il loro dolore e sul grado di soddisfazione di chi è già in cura. I risultati saranno presentati al prossimo congresso nazionale Snamì-4S, a fine ottobre.

"Indagini europee mostrano che il 94% dei cittadini prima o poi prova dolore con intensità moderata o severa, nonostante una terapia sia in corso in tre casi su quattro - afferma Angelo Testa, presidente nazionale Snamì - Questo significa vivere in media circa 6 anni con un dolore continuo, un periodo già lunghissimo che diventa interminabile per il 20% dei pazienti, per i quali diventa una costante che accompagna oltre 20 anni della loro vita. Eppure - sottolinea - il diritto a non provare dolore è anche sancito dalla legge, la n. 38 del 2010".

I centri commerciali interessati sono quelli di Aosta, Cuneo, Gorizia, Treviso, Reggio Emilia, Terni, Pesaro, Frosinone, Caserta, Matera, Cagliari, Palermo, con i medici di famiglia volontari di Snamì-4S disponibili dalle 9 alle 19.